

Bilancio Asr 2022 – relazione del tesoriere

Il bilancio per l'esercizio 2022 dell'Associazione Stampa Romana si chiude con un risultato negativo per 69.273 euro dopo cinque esercizi in attivo. E' l'effetto del disequilibrio creato da una forte riduzione dei contributi Inpgi.

Il problema non emerge certamente oggi, c'è già da tempo una piena consapevolezza e la Segreteria è già da tempo al lavoro per individuare le necessarie soluzioni: l'approvazione del bilancio 2022 - possibile solo oggi ad inizio del 2024 per una causa esterna, il ritardo della Casagit nel definire alcune voci necessarie - evidenzia con la chiarezza dei numeri il primo impatto sui conti del taglio dei contributi Inpgi, un impatto che - intanto - è ancora più incisivo sui conti del 2023. E' su questa forte criticità che ritengo opportuno, quindi, focalizzare questa relazione.

Vanno ben tenuti presenti due aspetti:

il primo è che si è creato un disequilibrio strutturale nei conti che rende necessarie correzioni, quindi, che siano altrettanto strutturali.

il secondo: il lavoro di forte risanamento dei conti fatto negli ultimi anni ha permesso di accantonare risorse che hanno permesso di evitare una emergenza immediata ma, in ogni caso, vanno tenuti chiaramente in considerazione i tempi entro cui vanno adottate le necessarie soluzioni.

Nel bilancio 2022 i contributi Inpgi si sono ridotti di circa 87mila euro, sono scesi a 234.035,64 euro dai 321.014,50 euro dell'esercizio precedente.

Complessivamente, rispetto al risultato del 2021 (positivo per 41.258 euro) la contrazione complessiva del risultato 2022 è di 110.531 euro dovuta in parte alla riduzione dei ricavi (92.232 euro) ed in parte ad un aumento dei costi (18.299 euro).

Dallo scorso anno, il 2023, pesa sui conti una ulteriore riduzione dei contributi Inpgi, per altri 87mila euro: dal 2023 i contributi Inpgi si sono così ridotti a circa 147mila euro. Il bilancio 2023 - che si cercherà di approvare il prima possibile per garantire il miglior monitoraggio e la massima trasparenza sull'andamento dei conti - è quindi atteso ancora in perdita e con un peggioramento del risultato negativo.

La perdita registrata nel 2022, così come la perdita che si profila più alta per il 2023, vanno ad erodere le risorse accumulate con il percorso di rafforzamento patrimoniale che era stato portato avanti con esercizi sempre in attivo dal 2017 al 2021.

Al 31 dicembre 2021 il patrimonio netto era salito a 460.437,57 euro. Con il risultato in perdita dell'esercizio 2022 si riduce a 391.164,17 euro.

Resta interamente accantonato il Tfr maturato, salito a 435.844,88 euro a fine 2022.

Continuano ad essere portati avanti i progetti avviati negli scorsi anni per incrementare nuovi ricavi, come è oggi ancor più strategicamente necessario. Su questo fronte sono attesi ulteriori risultati positivi, che se confermati saranno di aiuto ma che – va notato - da soli, per l'ordine delle grandezze in campo, non potranno rappresentare una soluzione in grado di compensare il taglio dei contributi Inpgi. E va registrato che nel 2022 l'attività commerciale si è ridotta.

Le quote associative aumentano, nel 2022, per 4.134 euro.

Il numero totale degli iscritti sale da 2891 al 31 dicembre 2021 a 2961 al 31 dicembre 2022.

Paolo Rubino